



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ARCHIVIO DI STATO DI PADOVA

**SALA DI STUDIO**  
**ELENCO DEGLI STRUMENTI**  
**DI CORREDO**

A cura di

Nicola Boaretto

2019

NOTA: gli strumenti di corredo sono designati convenzionalmente nelle pagine che seguono come “inventari”; la descrizione particolare dei pezzi riferisce sulla natura e sull’analiticità di ciascuno strumento: inventario, elenco analitico, elenco di consistenza. Per ciascuna tipologia si riporta di seguito la definizione, tratta da PAOLA CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma, 1983, p. 208, 212 e da GIORGETTA BONFIGLIO DOSIO, *Primi passi nel mondo degli archivi*, Padova, 2003, p. 117:

«Inventario. È lo strumento fondamentale per eseguire le ricerche: descrive tutte le unità che compongono l’archivio ordinato. L’inventario, a differenza dell’elenco, presuppone che il fondo sia ordinato. L’inventario è analitico o sommario a seconda del grado di analiticità adottato nella descrizione di ciascuna unità».

«Elenco. Con il termine elenco si intende il mezzo di corredo archivistico che descrive un archivio del quale però non ricostruisce, a differenza dell’inventario, l’ordine e la struttura: può essere analitico, quando dei singoli pezzi (registri e fascicoli comunque condizionati) fornisce una descrizione critica (oggetto e data) oppure di consistenza, quando dei singoli pezzi (registri, volumi, buste) fornisce una descrizione sommaria ricavata da indicazioni esterne».

«Elenco di consistenza. Lista che indica la quantità dei pezzi conservati nelle diverse serie di un fondo per anno, per fascicolo, per categoria, per numero di pratica, per busta, per tipo di registro, per volume, ecc. In alcuni casi l’elenco di consistenza corrisponde a un inventario sommario».

In queste pagine, il complesso di fondi di pertinenza comunale e statale che costituì il nucleo della sezione di Archivio di Stato di Padova nel 1948 è convenzionalmente indicato quale “Archivio civico antico”. Per l’inquadramento storico delle vicende archivistiche padovane si vedano: LETTERIO BRIGUGLIO, *L’archivio civico antico di Padova e l’opera dei suoi ordinatori*, «Bollettino del Museo civico di Padova», XLV/1956, pp. 183-217; GIORGETTA BONFIGLIO DOSIO, ANDREA DESOLEI, *La politica archivistica del Comune di Padova dal XIII al XIX secolo. Con l’inventario analitico del fondo Costituzione e ordinamento dell’archivio*, Roma, 2002; NICOLA BOARETTO, *Il Museo civico di Padova. Storia istituzionale. Inventario dell’archivio*, San Martino di Lupari, 2019, pp. 23-45, 65-67, 93-96.

La descrizione della serie degli strumenti di corredo antichi è data in appendice, ed è tratta da NICOLA BOARETTO, *Il Museo civico di Padova. Storia istituzionale. Inventario dell’archivio*, San Martino di Lupari, 2019, p. 2026-2032.

L’individuazione dei fondi e dei relativi strumenti di corredo è stata possibile grazie alla collaborazione del personale della sala di studio, che si ringrazia.

Padova, 19.02.2019

Il curatore  
*Nicola Boaretto*

**INVENTARIO 1 – Archivio storico del Comune** (Archivio Civico Antico: costituzione ed ordinamento dell'archivio; Prove di nobiltà; Atti del Consiglio; Deputati e cancelleria; Ducali; Rettori; Avogadori di Comune; Nunzi e Ambasciatori).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 1, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni<sup>1</sup>. Presenta alcune note manoscritte, oltre ad alcune buste aggiunte (Prove di nobiltà, b. 163; Rettori – atti civili: prodotte e costituiti, b. 107 bis), mancanti nello strumento manoscritto originale. Alcune note o aggiunte successive alla compilazione dell'originale non sono invece replicate nella copia dattiloscritta evidentemente perché riguardanti situazioni poi modificate (p.e. Deputati e cancelleria, b. 192 bis), oppure, probabilmente, perché apposte in un momento contemporaneo o immediatamente successivo alla trascrizione, quando i registri originali erano ancora in uso (p.e. nota a Rettori- Registri: Lettere e mandati, nota alla b. 22).

**INVENTARIO 2 – Archivio storico del Comune** (Archivio Civico Antico: Magistrature e cariche diverse; Camera e cancelleria fiscale; Camera dei pegni; Vicecollateria; Cassa città; Cassa territorio; Territorio; Vicarie).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 2, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni. Presenta alcune note manoscritte mancanti nell'inventario manoscritto originale.

**INVENTARIO 2 bis – Ufficio di Sanità; Archivio del Lazzaretto di Padova.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico manoscritto di mano ignota, databile agli anni Cinquanta. La sequenza dei numeri di corda dei pezzi prosegue senza soluzione di continuità dall'Archivio di Sanità a quello del Lazzaretto; presenta note di mano diversa da quella del compilatore, riguardanti la collocazione, la numerazione, il contenuto e gli estremi cronologici dei pezzi.

**INVENTARIO 3 – Estimi.**

Tipologia: elenco analitico

---

<sup>1</sup> Erice Rigoni (1886-post 1956), nata a Rovigo, laureata in giurisprudenza, fu assunta in servizio al Museo civico di Padova nel 1912 quale terzo assistente; dal maggio 1915 venne addetta all'Archivio civico antico. Nominata a dirigere la sezione d'Archivio di Stato di Padova nel 1948, rimase nei ruoli del Comune di Padova e dal gennaio 1949 fu vicedirettrice del Museo civico. Collocata a riposo dal 1 gennaio 1954, rimase reggente della sezione d'Archivio di Stato fino al 16 maggio 1955. Spettano alla Rigoni gli inventari analitici di tutti i fondi dell'Archivio civico antico, in parte ancora in uso presso l'Archivio di Stato di Padova.

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 3, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni. Presenta alcune note manoscritte riguardanti nuove segnature, oltre a una busta aggiunta (Estimo 1797, b. 210), mancanti nello strumento manoscritto originale; altre note all'originale, per lo più in matita o in penna a sfera, sono riportate nella trascrizione e si datano con tutta probabilità agli anni Settanta e Ottanta (probabile revisione del mezzo di corredo in occasione del trasferimento a nuova sede). L'accesso agli estimi del 1418 si può effettuare per nominativo tramite lo schedario alfabetico (1895- ca. 1980, vedi oltre).

**INVENTARIO 4 – Corporazioni soppresse** (Monasteri Padovani: SS. Agata e Cecilia; S. Agnese e Ognissanti; S. Agostino; S. Anna; S. Antonio; Terziarie di S. Antonio; S. Bartolomeo; S. Benedetto Novello; S. Benedetto Vecchio).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 4, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni. La trascrizione riporta sistematicamente il contenuto dell'originale, salvo che per alcune note in matita, omesse con tutta probabilità perché ritenute annotazioni "di lavoro"; presenta inoltre frequenti note in matita relative al materiale iconografico e alla sua collocazione o riproduzione, oltre ad alcune note dattiloscritte riguardanti nuove segnature. Il testo sembra peraltro trascritto da persona digiuna di nozioni archivistiche: non si trascrive correttamente l'abbreviazione "ms." – S. Agostino, b. 316; oppure si legge "Corone" laddove è chiaramente "Corona" – S. Antonio, b. 43. Non sono trascritte, inoltre, le correzioni in inchiostro rosso di mano di Paolo Selmi<sup>2</sup> circa il reinserimento di documenti provenienti dal fondo Corona nelle b. 150 e 151: poiché le note sono datate 21.05.1981, la trascrizione si daterebbe anteriormente a tale data.

**INVENTARIO 4 bis – Corporazioni soppresse** (Monasteri Padovani: S. Antonio di Vienna).

Tipologia: inventario (privo di indice analitico)

Inventario dattiloscritto, curato e sottoscritto da Rita Baggio Collavo, databile agli anni Ottanta. Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (c. B, r); sono presenti alcune note manoscritte in matita e penna a sfera.

---

<sup>2</sup> Paolo Selmi (1934-2010), laureato in scienze politiche a Padova, entrò nell'amministrazione archivistica negli anni Sessanta. Direttore dell'Archivio di Stato di Padova tra il 1980 e il 1983, ad *interim* anche dell'Archivio di Stato di Belluno, fu dal 1990 al 2003 direttore dell'Archivio di Stato di Venezia. Autore di varie pubblicazioni storiche e di interesse archivistico, Selmi fu anche docente di paleografia e diplomatica nelle Scuole di archivistica degli Archivi di Venezia, Mantova e Bolzano.

**INVENTARIO 5 – Corporazioni soppresse** (Monasteri Padovani: S. Bernardino; Cappuccini; Cappuccine; Carmelitani; S. Caterina; S. Chiara; B. Elena; Eremitani; Eremita; S. Filippo Neri; S. Francesco Grande; Terziarie di S. Francesco; S. Francesco di Paola; S. Giorgio e S. Giacomo di Pontecorvo; S. Giovanni di Verdara; S. Giustina).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 5, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni. La trascrizione riporta sistematicamente il contenuto dell'originale, salvo che per alcune note in matita, omesse con tutta probabilità perché ritenute annotazioni "di lavoro"; presenta inoltre frequenti note in matita relative al materiale iconografico e alla sua collocazione o riproduzione, alcune note dattiloscritte riguardanti il contenuto dei pezzi e l'aggiunta manoscritta di alcune buste (non presenti nello strumento originario) in coda al fondo di S. Giustina (bb. 579-582b).

**INVENTARIO 6 – Corporazioni soppresse** (Monasteri Padovani: S. Marco; S. Maria di Betlemme; S. Maria del Carmine; S. Maria delle Grazie; S. Maria Mater Domini; S. Maria della Misericordia; S. Maria dei Servi; Vergini di Vanzo; S. Matteo; S. Mattia; S. Paolo; Beato Pellegrino; S. Pietro Apostolo; S. Prosdocimo; S. Rosa; S. Sofia; Somaschi – S. Croce; S. Stefano; Teatini).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 6, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni. La trascrizione riporta sistematicamente il contenuto dell'originale, salvo che per alcune note in matita, omesse con tutta probabilità perché ritenute annotazioni "di lavoro". Presenta alcune note dattiloscritte posteriori al momento della trascrizione circa il contenuto o la provenienza di alcune unità e l'aggiunta manoscritta di due buste (non presenti nello strumento originario) nel fondo di S. Pietro (bb. 167 bis e 167 ter). Manca nella trascrizione dattiloscritta il fondo di S. Maria delle Grazie, che in tutto consta di una sola unità. Non è trascritta una nota in coda al fondo di S. Stefano, in matita e a firma di Rita Baggio Collavo, circa la collocazione di alcuni disegni, datata settembre 1980 (probabile termine *ante quem* per la trascrizione).

**INVENTARIO 7 – Scuole religiose di Padova** (Scuole religiose del territorio; Catastici generali; Corona; Demanio; Diplomatico; Deputazione cause pie; Magistrato alle rason vecchie; Mensa vescovile; Fraglie d'arti di Padova e del Territorio).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 7, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni. La trascrizione riporta sistematicamente il contenuto dell'originale, salvo che per alcune note in matita, omesse con tutta probabilità perché ritenute annotazioni "di lavoro"; presenta alcune note manoscritte in matita circa il contenuto delle unità, oltre alla descrizione di alcuni pezzi aggiunti (S. Maria dei Colombini, reg. 121, aggiunta dattiloscritta; S. Giovanni Battista di Venda, b. 7-27, descritte come «da inventariare», aggiunta manoscritta), mancanti nello strumento manoscritto originale. Manca

inoltre la trascrizione della descrizione dei fondi delle scuole religiose venete (trasferiti all'Archivio di Stato di Venezia eccetto il fondo Commenda di Malta), che sta in una appendice rilegata a parte (vedi oltre) e la descrizione della b. 100 in Diplomatico, le cui pergamene nell'inventario manoscritto originale sono segnate in matita come «mancanti tutte “in loco”».

**INVENTARIO 7 appendice – Scuole religiose venete** (Fraterna dei poveri in S. Antonio di Venezia; Scuola grande della Carità; Commenda di Malta; Scuola grande di S. Giovanni Evangelista; Scuola grande di S. Marco; Scuola grande della Misericordia; Scuola grande del Rosario; Scuola grande di S. Rocco; Canonici di S. Salvatore; S. Sebastiano in S. Giacomo dall'Orto; Chioggia, Scuola di S. Sebastiano).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta della parte relativa alle scuole venete dell'elenco n. 7, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni. Nota bene: i fondi descritti sono trasferiti all'Archivio di Stato di Venezia eccetto il fondo Commenda di Malta.

**INVENTARIO 7 bis – Scuole religiose diverse.**

Tipologia: inventario (privo di indice analitico)

Consta dell'inventario dattiloscritto, curato da Bianca Lanfranchi Strina<sup>3</sup> (1977), della documentazione proveniente dai fondi di corporazioni soppresse diverse estratta e organizzata per materia dagli archivisti del Museo civico di Padova (tale è l'interpretazione della Lanfranchi, vedi introduzione, c. 1; stante l'apparente disomogeneità riscontrabile nel contenuto dei pezzi, si può forse supporre l'estrapolazione a scopo di riordino e ricollocamento nei fondi originari, interrotta per ragioni ignote). I pezzi recano tutti la segnatura vecchia accanto alla nuova; la prima rimanda ai vecchi depositi G, P e Q; nei rispettivi inventari (nella sottoserie I), sono segnalati gli spostamenti.

**INVENTARIO 7 ter – Fraglie laicali diverse** (vedi anche inv. 60).

Tipologia: inventario (privo di indice analitico)

Consta dell'inventario dattiloscritto, curato da Bianca Lanfranchi Strina (1977), della documentazione proveniente da fondi diversi, parte dalle fraglie d'arti padovane, parte dalle corporazioni soppresse e, per la massima parte dall'archivio del Rettore di Padova e dall'Archivio

---

<sup>3</sup> Bianca Lanfranchi Strina (1932-2015), laureata in giurisprudenza a Padova nel 1955 e vincitrice di concorso nel 1958, venne assegnata all'Archivio di Stato di Venezia dal 1 ottobre di quell'anno. Direttore di III classe dal 1 aprile 1961, resse gli Archivi di Stato di Pordenone, Verona e Padova; fu Soprintendente archivistico del Veneto dal 1978 fino al pensionamento (1999). Docente di archivistica all'Università di Padova tra il 1977 e il 1980, nello stesso periodo tenne la direzione della Scuola di specializzazione per archivisti della Facoltà di lettere. Sposata a Luigi Lanfranchi (1908-1986), archivista di Stato a lungo direttore dell'Archivio di Stato di Venezia, negli ultimi anni fu collaboratrice del Comitato per la pubblicazione delle fonti relative alla storia di Venezia.

della città. La documentazione fu riordinata dagli allievi della Scuola di specializzazione per archivisti dell'Università di Padova nel 1975-1976 e quanto non fu possibile ricondurre ai fondi originari rimase a costituire il fondo attuale (del quale, nella sua precedente consistenza, parla già Moschetti<sup>4</sup> nel 1938 – a p. 111<sup>5</sup>; vedi introduzione, c. 1). I pezzi recano dove identificata la segnatura vecchia accanto alla nuova; la prima rimanda ai vecchi depositi F, G, P e Q.

**INVENTARIO 8 – Scuole religiose del territorio** (Madri Cappuccine, Cittadella; Santa Maria del Camposanto, Cittadella; San Francesco, Cittadella; San Francesco, Este; Santa Maria delle Grazie, Este; San Michele, Este; Sant'Anna, Monselice; San Francesco, Monselice; S.S. Rosario, Monselice; San Benedetto, Montagnana; Santa Maria di Monte Ortone; S.S. Concezione, Piove di Sacco; S.S. Vito e Modesto, Piove di Sacco; Santa Maria di Praglia; Eremo di Santa Maria di Rua; Archivio Correzzola; Miscellanea Monastero di Candiana; Convento dei Minori Riformati, Monselice).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 8, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano ignota databile agli anni Quaranta-Cinquanta, eccettuata la descrizione dell'archivio di Correzzola, rilegata nell'originale in coda al volume, di mano di Erice Rigoni. La trascrizione riporta sistematicamente il contenuto dell'originale, salvo che per alcune note in matita, omesse con tutta probabilità perché ritenute annotazioni “di lavoro”; manca inoltre nella trascrizione la descrizione dei fondi di Candiana, ora inv. 8 bis, Carceri (che nell'originale manoscritto è soltanto richiamato in una nota in penna a sfera), ora inv. 8 ter e Cologna, ora a Verona. Compaiono invece nella trascrizione (ma non nell'elenco manoscritto originario) i fondi: Miscellanea monastero di Candiana, 1 busta; Monastero di S. Francesco di Cittadella, 1 busta; Minori riformati di Monselice, 1 busta. La trascrizione dattiloscritta del fondo di S. Maria di Praglia organizza e sistematizza la descrizione manoscritta originaria e le aggiunte apposte nell'elenco originario sotto forma di note ai pezzi o di addenda manoscritti e dattiloscritti, frutto di un lavoro di revisione del fondo databile alla fine degli anni Settanta o primi anni Ottanta.

**INVENTARIO 9 – Corporazioni soppresse: monasteri veneti** (Fondi trasferiti all'Archivio di Stato di Venezia: S. Caterina di Chioggia; S. Elena in Isola; S.S. Biaggio e Cataldo della Giudecca; Convertite della Giudecca; S. Croce della Giudecca; S. Giacomo della Giudecca; S. Andrea del Lido; S. Caterina di Mazzorbo; S. Eufemia di Mazzorbo; S. Maria di Valverde di Mazzorbo; S. Bernardo di Murano; S. Chiara di Murano; S. Cristoforo di Murano; Dimessa di Murano; S. Giacomo di Murano; S. Maffio di Murano; S. Maria degli Angeli di Murano; S. Martino

---

<sup>4</sup> Andrea Moschetti (1865-1943), già docente di liceo in diverse città italiane, nel 1895 divenne direttore del Museo civico di Padova. Iniziata la propria attività quale filologo romano, giunto alla direzione del museo si concentrò su studi di storia dell'arte e particolarmente sulla storia e sulla storia dell'arte padovane, pur continuando ad occuparsi di lettere. Libero docente di letteratura italiana (dal 1899) e di storia dell'arte (dal 1906), poi professore incaricato di storia dell'arte (dal 1909 al 1929) all'Università di Padova, fu membro della Società bibliografica italiana e socio dell'Accademia patavina di scienze, lettere ed arti, della quale fu presidente tra il 1935 e il 1937. Negli anni Venti fu membro del consiglio direttivo dell'Associazione dei funzionari delle biblioteche, dei musei e degli archivi comunali e provinciali e di quello dell'Opera nazionale dei musei italiani; nel 1930 fece parte del comitato promotore dell'Associazione italiana biblioteche.

<sup>5</sup> ANDREA MOSCHETTI, *Il Museo civico di Padova*, Padova, Soc. Coop. Tipografica, 1938<sup>2</sup>.

di Murano; S. Mattia di Murano; S. Michele di Murano; S. Antonio Abate di Torcello; S. Giovanni Evangelista di Torcello; S. Alvise di Venezia; S. Andrea di Zirada; S. Anna di Venezia; S. Caterina di Venezia; S. Chiara di Venezia; Corpus Domini di Venezia; S.S. Cosma e Damiano di Venezia; S. Croce di Venezia; S. Daniele di Venezia; S. Domenico di Castello; S. Giorgio Maggiore di Venezia; S.S. Giovanni e Paolo di Venezia; S. Giovanni Laterano di Venezia; S. Giuseppe di Castello di Venezia; S. Giustina di Venezia; S. Lorenzo di Venezia; S. Lucia di Venezia; S. Maria della Celestia di Venezia; S. Maria dei Frari di Venezia; S. Maria dei Servi di Venezia; S. Marta di Venezia; S. Nicoletta dei Frari di Venezia; Ognissanti di Venezia; S. Rocco e Margherita di Venezia; S. Sebastiano di Venezia; S. Servolo dell' Umiltà di Venezia; S. Stefano di Venezia; Vergini di Venezia; S. Zaccaria di Venezia).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 9, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni, databile – sulla base dei dati di stampa del modello a finché – a una data posteriore al 1922.

**INVENTARIO 10 – Archivi giudiziari civili** (Periodo veneziano: Aquila; Bue; Cammello; Capricorno; Cavallo; Cervo; Dolce; Drago; Griffio; Leopardo; Orso; Pavone; Porcello; Volpe; Sigillo; Vettovaglie e danni dati. Periodo democratico: Tribunale civile I<sup>a</sup> istanza; Camera mercantile; Tribunale civile II<sup>a</sup> istanza. Periodo I<sup>a</sup> dominazione austriaca: Tribunale civile I<sup>a</sup> istanza; Tribunale sommario).

Tipologia: elenco di consistenza

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 10, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni. Mentre l'originale reca alcune annotazioni posteriori alla stesura, in inchiostro e penna a sfera, relative al contenuto delle unità e alla denominazione delle serie, la copia dattiloscritta non presenta interventi di sorta.

**INVENTARIO 11 – Archivi privati famiglie:** Selvatico (Frigimelica; Pimbiolo; Stra; Buzzacarini; Candi; Selvatico; Manfredi); Bolzetta e Tirabosco; Zacco; Valmarana-Vendamin (Valmarana-Vendramin Morosini); Negri.

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 11, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni, eccettuate la descrizione dell'archivio Valmarana-Vendramin, di mano ignota databile agli anni Cinquanta-Sessanta, e la descrizione di unità composite di pergamene, manoscritte e databili agli anni Settanta (l'aggiunta più consistente riguarda le pergamene Selvatico). La trascrizione riporta sistematicamente il contenuto dell'originale e presenta alcune note manoscritte oltre ad alcune aggiunte manoscritte alla sequenza dei pezzi: b 638 e 843 bis nell'archivio Selvatico, b. 129 (probabile errore per 130) nell'archivio Bolzetta e b. 120 nell'archivio Zacco. La descrizione della b. 843 bis, manoscritta tanto nell'originale quanto nella copia dattiloscritta, è datata gennaio 1988; il fatto che compaia a mano nella trascrizione suggerisce che la produzione della copia sia databile a un momento antecedente



(le altre annotazioni manoscritte presenti nell'originale sono infatti trascritte a macchina nella copia).

**INVENTARIO 11 bis – Archivi privati famiglie:** Campolongo; Manzoni; Sceriman.

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 11 bis, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano ignota databile agli anni Cinquanta-Sessanta, eccettuata la descrizione dell'archivio Sceriman, di mano di Erice Rigoni. Presenta note in matita e penna a sfera riguardanti il contenuto delle unità, in parte di mano di Anna Maria Vomiero; richiamato l'inventario n. 31.

**INVENTARIO 11 ter – Archivi privati diversi. Pergamene diverse.**

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dell'elenco n. 17, sottoserie I degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, di mano di Andrea Cappello<sup>6</sup> e databile al 1910 circa. L'ordine delle unità è modificato rispetto all'originale manoscritto, andando ad includere i pezzi confluiti nel fondo Archivi privati diversi nel corso del tempo (fino agli anni Ottanta); i singoli archivi o nuclei di documentazione sono elencati in ordine alfabetico. Sono presenti note in penna a sfera di rimando ad altri strumenti di corredo o riguardanti il contenuto delle unità; la descrizione del fondo Pergamene diverse è manoscritta in penna a sfera.

**INVENTARIO 12 – Archivi privati famiglie, enti diversi** (Obizzi, sec. XIII-XX; Casa d'Austria d' Este, sec XII-XX).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della copia parziale fotostatica dell'elenco n. 12, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni databile – sulla base dei dati di stampa del modello a finche – a una data posteriore al 1922.

**INVENTARIO 13 – Enti diversi** (Università della lana; Orfanotrofio di S. Maria delle Grazie; Teatro Verdi; Teatro Concordi; Società del Casino Pedrocchi; Associazione ginnastica; Comitato per le onoranze ad Andrea Gloria; Comitato per le onoranze a Francesco Petrarca; Società dantesca; Società veterani 1848-1849).

---

<sup>6</sup> Andrea Cappello (1847-1919), nobile veneziano laureato in legge, entrò nel museo padovano nel 1887, ottenendo nel 1889 l'ufficio di assistente dopo aver superato con successo gli esami che comprovavano la sua preparazione paleografica e bibliografica. Cultore di storia padovana, nel 1895 fu chiamato a collaborare al riordinamento degli archivi, in considerazione delle sue speciali cognizioni paleografiche.

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della trascrizione dattiloscritta dei seguenti strumenti: n. 13, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni, contenente i fondi Università della lana, Orfanotrofo di S. Maria delle Grazie, Teatro Verdi, Teatro Concordi, Società del Casino Pedrocchi; n. 13 bis, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, contenente i fondi Associazione ginnastica, Comitato per le onoranze ad Andrea Gloria, Comitato per le onoranze a Francesco Petrarca, Società dantesca (di mano ignota, redatti parte in inchiostro e parte in penna a sfera, anni Cinquanta-Settanta), e Società veterani 1848-1849 (di mano di Erice Rigoni, anni Venti). La trascrizione riporta sistematicamente il contenuto degli originali e presenta due aggiunte manoscritte alla sequenza dei pezzi: bb. 566 e 567 in Università della lana. Nel fondo Teatro Verdi è indicata come "mancante" la busta n. 340, mentre la trascrizione riporta come tale la b. 339; la sequenza dei pezzi nei fondi Casino Pedrocchi e Associazione ginnastica riporta, nello strumento dattiloscritto, la riorganizzazione dei pezzi e la numerazione non originaria date in matita nell'originale.

#### **INVENTARIO 14 Notarile – Indice generale dei notari (alfabetico).**

Tipologia: indice

Si tratta della riproduzione fotostatica integrale dello strumento di corredo redatto presso l'Archivio notarile distrettuale anteriormente al versamento della documentazione all'Archivio civico antico (fine anni Venti, vedi oltre). L'ordine alfabetico è imperfetto – riferisce cioè all'iniziale del cognome e non sempre alle lettere seguenti – e la trascrizione dei cognomi, realizzata da personale digiuno di nozioni paleografiche, non sempre risulta corretta; l'indice dev'essere utilizzato assieme all'inv. n. 16, che rimanda dai nominativi dei singoli notai alla relativa documentazione (e posizione d'archivio). Lo strumento sostituisce l'elenco alfabetico corretto, redatto a seguito del versamento al Museo civico di Padova, il quale rimanda alla posizione originaria dei pezzi (recante il numero d'ingresso del Museo civico 125708, databile tra il 1926 e il 1930).

#### **INVENTARIO 14 bis Notarile – Indice generale dei notari (cronologico).**

Tipologia: indice

Si tratta della riproduzione fotostatica integrale dello strumento di corredo redatto presso l'Archivio notarile distrettuale anteriormente al versamento della documentazione all'Archivio civico antico (fine anni Venti?). L'ordine cronologico è per anno, mese e giorno; la trascrizione dei cognomi, realizzata da personale digiuno di nozioni paleografiche, non sempre risulta corretta; l'indice dev'essere utilizzato assieme all'inv. n. 16, che rimanda dai nominativi dei singoli notai alla relativa documentazione (e posizione d'archivio).

#### **INVENTARIO 15 – Pergamene Corona, Diplomatico e famiglie private** (Camposampiero; Diverse; Dal Verme; Abriani; Bagarotto Polcastro; Conti Casale; Dondi Orologio;

Dottori; Giustinian Padrin; Grompo; Trevisan; Selvatico; Bolzetta Pajola; Zacco; Corona: diverse; Eremitani; S. Giustina; S. Marco; S. Mater Domini; S. Mattia; S. M. della Misericordia; Scuola del Parto; Beato Pellegrino; S. Pietro; S.M. di Praglia; Scuola di S. Rocco; S. M. dei Servi; S. Stefano; S. Vito Modesto di Piove; Negri; Fanzago; Diplomatico).

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della copia integrale fotostatica dell'elenco n. 15, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Vittorio Lazzarini<sup>7</sup> e Andrea Cappello fino al n. 5356, quindi di mano di Erice Rigoni fino al n. 11669, e di mano di Letterio Briguglio<sup>8</sup> (?) fino al n. 11685. L'originale, di cui non esistono revisioni né trascrizioni dattiloscritte, reca numerose note in matita, in inchiostro e in penna a sfera, in parte datate tra il maggio e il giugno 1981 e firmate da Paolo Selmi e Rita Baggio Collavo. Lo strumento attribuisce ai pezzi una doppia numerazione: generale per l'intera serie e particolare per sottoserie per provenienza; la descrizione presenta il regesto sintetico di *tutti* i documenti fino alla vecchia busta n. LII (perg. n. 1089/780), mentre a partire dalla vecchia busta n. LIII (perg. n. 1090/781) il regesto delle sole pergamene anteriori all'anno 1450. L'accesso alle pergamene per nominativo si effettua tramite lo schedario alfabetico (1895-1980 ca.); il regesto analitico delle stesse pergamene descritte sinteticamente nell'inventario in libro è disponibile nello schedario cronologico (1895-1980 ca.). La richiesta dei pezzi si effettua dopo aver individuato la provenienza delle pergamene (indicata nel margine superiore delle pagine e nella specifica colonna), tramite le segnature indicate nei rispettivi inventari particolari (es. pergamena n. 4947/483, collocazione vecchia CCXLVIII, Dottori > inv. 11 ter, Archivi privati diversi > archivio Dottori > busta n. 147, «Perg. segnate CCXLVIII, nn. 4946-4965»).

## **INVENTARIO 16 Notarile – Indice generale dei notari.**

Tipologia: elenco di consistenza; indice

Si tratta di uno strumento dattiloscritto datato giugno 1989, elaborato a partire dagli indici n. 14 e 14 bis e articolato in sezioni ciascuna dotata di paginazione autonoma: indice alfabetico suddiviso per secoli; indice alfabetico generale; elenco "topografico" per numerazione originaria dei pezzi ("Progressione toponomastica"); elenco per numerazione dei pezzi suddiviso per secoli; indice cronologico generale.

---

<sup>7</sup> Vittorio Lazzarini (1866-1957), veneziano, nel 1889 si laureò in lettere a Padova, dove fu assunto in pianta organica al Museo civico nel 1895. Vicedirettore dell'istituto dal 1903, docente incaricato e dal 1905 professore straordinario di paleografia e diplomatica all'Università di Padova, Lazzarini abbandonò il museo, quando, nel 1910, ottenne la nomina d'ordinario. Preside della Facoltà di lettere tra il 1918 e il 1924, fondò nel 1924 la Scuola storico-filologica delle Venezie. Fu presidente dell'Accademia patavina di scienze, lettere ed arti e della Deputazione di storia patria delle Venezie, e vicepresidente dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti.

<sup>8</sup> Letterio Briguglio (1921-2016), già docente di liceo a Venezia, prese servizio a Padova come I archivista di Stato il 16 maggio 1955, in sostituzione di Erice Rigoni, incaricata alla direzione della sezione fino a tale data. Autore in giovane età di contributi di archivistica, si concentrò più tardi su studi storici e in particolare sulla figura di Garibaldi, del quale fu uno dei massimi studiosi italiani. Rimasto alla direzione dell'Archivio di Stato fino al 1973, passò quindi all'insegnamento universitario a Padova, dove tenne la cattedra di Storia del Risorgimento e fu preside della facoltà di Magistero.

**INVENTARIO 17 – Prefettura di Padova** (Prefettura del Dipartimento del Brenta 1806-1815; Delegazione provinciale austriaca 1816-1866; Prefettura italiana 1867-1874).

Tipologia: inventario (privo di indice analitico)

Consta dell'inventario dattiloscritto completato nel dicembre 1958, curato e sottoscritto da Letterio Briguglio, dei fondi versati all'Archivio di Stato dalla Prefettura di Padova in data prossima alla redazione dello strumento (scritture «versate recentemente dalla Prefettura di Padova», introduzione, p. 1). L'esemplare sembra essere la copia carbone del dattiloscritto originale; presenta note in penna a sfera (in blu e rosso) relative al contenuto dei pezzi e a correzioni della descrizione (una nota è datata 19.01.1989, siglata R.B.). Al testo dattiloscritto sono state aggiunte le pagine 12 e 12 bis, stampate in sostituzione della pagina 12 originaria (anni Novanta?), oltre alla descrizione manoscritta in matita delle bb. 93 bis, 839 bis, 839 bis e dalla 1016 alla 1034 (queste ultime estendono l'arco cronologico coperto dal fondo al 1876). Precede la descrizione delle buste la ricostruzione del titolario di classificazione in uso tra il 1806 e il 1816 (utilizzabile per l'accesso alle bb. 4-71); segue una appendice di nomi scelti in ordine alfabetico suddivisi per materie relativa a 288 buste del fondo (vedi introduzione, p. 5).

**INVENTARIO 18 – Prefettura di Padova** (Gabinetto 1866-1957: rubriche, protocolli, carteggio).

Tipologia: elenco analitico

Consta dell'elenco dattiloscritto non datato (con tutta probabilità redatto tra la fine degli anni Cinquanta e la fine degli anni Ottanta) del fondo Gabinetto di Prefettura: dopo le prime 4 pagine, dattiloscritte con una macchina elettronica, le pagine dalla 5 alla 33 (numerate dal n. 1 a partire da p. 7) sono dattiloscritte, caratterizzate dagli stessi impaginato e stile caratteri dell'inventario n. 17; le pagine successive fino alla fine del volume sono dattiloscritte con una macchina elettronica. L'esemplare, che per le pagine 5-33 sembra essere la copia carbone di un dattiloscritto originale, presenta frequenti note in matita o penna a sfera sul contenuto dei pezzi, apposte quasi sistematicamente a partire dalla b. 304. Al testo dattiloscritto sono state aggiunte a mano le bb. 96 bis, 108 bis, 119 bis, 120 bis, 121 bis, 141 bis, 142 bis, 174 bis.

**INVENTARIO 19 – Anagrafi.**

Tipologia: elenco analitico; elenco di consistenza

Lo strumento consta di diversi elenchi redatti a partire dagli anni Cinquanta e raccoglie sotto la voce "Anagrafi" tutto il materiale di interesse anagrafico e di stato civile riguardante la città di Padova (territorio del Comune) conservato nell'Archivio di Stato. La prima redazione del cosiddetto inv. 19, dattiloscritta e risalente agli anni Cinquanta-Sessanta, comprende le seguenti serie, tutte meno la prima recanti le vecchie segnature che riconducono all'articolazione topografica dei fondi di fine Ottocento: Censimenti, anagrafi e stato civile 1711-1914 (al momento della prima redazione limitato cronologicamente al 1836); Popolazione e case 1721-1815; Atti di nascita, morte, etc. 1806-1870 (riveduto e corretto nella successiva trascrizione da Anna Maria Vomiero); Sanità: tabelle mortuarie 1819-1894 (con vecchia numerazione soltanto fino al 1880); Atti di morte, di

nascita e matrimoni 1806-1835; Nati matrimoni, morti 1836-1871; Atti di morte, nascita e matrimoni 1837-1853 (include Relazioni di morte militari, 1848 e Tabelle mortuarie colera, 1849); sembra che la ripartizione in serie diverse di materiale sostanzialmente analogo – nel caso delle ultime tre serie – sia da attribuirsi alla conservazione originaria della documentazione in depositi diversi (vedere vecchie segnature). Nella successiva revisione dello strumento, databile agli anni Ottanta, compaiono in fotocopia le medesime serie indicate sopra, cui vennero aggiunte le seguenti: Censimenti e anagrafi 1621-1816, con introduzione, a cura di Letterio Briguglio, già inv. 19 bis; Anagrafe e statistiche 1798-1840; Sanità: relazioni di morte 1895-1914 a cura di Vladimiro Orfano (1985); Anagrafe parrocchiale, in realtà Anagrafe austriaca (post 1833), a cura di Vladimiro Orfano (1984); Miscellanea anagrafe (Estranei al Comune 1835-1911, Immigrati ed emigrati 1912-1922 e 1929-1930, Popolazione mutabile – Esposti – Suburbio numerazione – Toponomastica 1859-1941), a cura di Vladimiro Orfano (1984). L'attuale inventario n. 19 consta della riproduzione fotostatica della seconda versione dello strumento e reca numerose annotazioni manoscritte in matita e penna a sfera, relative alla collocazione e al contenuto dei pezzi; alla sequenza degli elenchi fu aggiunto, probabilmente in sede di rilegatura, quello dei fogli di famiglia del Comune di Padova, a cura di Fabrizio Boscarato, Rossella Consiglio, Vezio Simonato (1995).

## **INVENTARIO 20 – Guardia Nazionale 1848-1866.**

Tipologia: elenco analitico

Consta dell'elenco analitico dattiloscritto curato e sottoscritto da Ennio Loyola<sup>9</sup>, databile al 1957. Le informazioni sul fondo si trovano nell'introduzione (p. [I]); include una appendice che restituisce la sequenza delle buste in ordine cronologico; presenta una nota in matita circa il contenuto dei pezzi, attribuibile a Anna Maria Vomiero (?)

## **INVENTARIO 21 – Guardia Nazionale 1806.**

Tipologia: elenco analitico

Consta dell'elenco analitico dattiloscritto curato e sottoscritto da Raoul Guêze<sup>10</sup>, datato luglio 1957; lo strumento fu realizzato come elenco preliminare all'effettivo riordino della documentazione, che, nelle intenzioni del compilatore, avrebbe dovuto interessare parallelamente il fondo Milizie venete,

---

<sup>9</sup> Ennio Loyola (1925-?), di origine romana, si formò a Parma negli studi classici. Vincitore di concorso nel 1954, fu assegnato all'Archivio di Stato di Padova dal 16 giugno 1955. Confermato a Padova dal 1 gennaio 1956, fu trasferito all'Archivio centrale dello Stato in anteriormente al 16 novembre 1958, data in cui venne assegnato all'Ufficio centrale degli Archivi di Stato presso il Ministero dell'interno. La sua carriera si svolse interamente nell'amministrazione archivistica statale.

<sup>10</sup> Raoul Guêze (1926-2005), in servizio in prova all'Archivio di Stato di Vicenza nel 1957, fu trasferito in prova a Padova dal 1 marzo, rimanendovi fino al luglio dello stesso anno. Trasferito in pianta stabile a Perugia (?), passò all'Archivio centrale dello Stato dal 16 novembre 1958, ove rimase almeno fino al 1963. Negli anni Ottanta fu prima direttore della Divisione V Studi e pubblicazioni (1982), quindi della Divisione III Archivi non statali (1984), all'Ufficio centrale beni archivistici. Poligrafo, recensore di opere archivistiche straniere, a partire dal 1960 si occupò di storia del Risorgimento, in particolare dal punto di vista militare. Docente all'Università di Salerno alla fine degli anni Ottanta, terminò la propria carriera professionale come professore dell'Università della Calabria.

allora non inventariato; le informazioni sul fondo e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nella prefazione (p. [2-7]). La descrizione della busta n. 107 è aggiunta a mano in penna a sfera, così come sono manoscritte sporadiche note nel testo.

### **INVENTARIO 22 – Studio patavino.**

Tipologia: elenco analitico

Consta dell'elenco analitico dattiloscritto curato e sottoscritto da Raoul Guêze, datato luglio 1957; lo strumento, dotato di indice dei nomi di persona e definito "inventario sommario" dal compilatore, interessa una serie proveniente dall'antico archivio dei Rettori veneti, correttamente identificata come tale in sede di descrizione; nell'agosto 1980 venne aggiunta la descrizione di 29 registri rinvenuti nel fondo Milizie Venete, a cura di Erminio Mastellotto. Le informazioni sul fondo e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nella prefazione (p. 1-3).

### **INVENTARIO 23 – Miscellanea civile.**

Tipologia: elenco analitico

Consta dell'elenco analitico dattiloscritto curato e sottoscritto da Raoul Guêze, datato giugno 1957; lo strumento registra la situazione della documentazione in assenza di tentativi di riordino. Le informazioni sul fondo e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nella prefazione (p. [1-8]). Presenta frequenti note in matita e penna a sfera circa il contenuto dei pezzi; in calce all'introduzione, si rimanda all'inv. n. 60.

### **INVENTARIO 24 – Istituto degli Esposti (secc. XIV - XIX).**

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della copia fotostatica della descrizione del fondo tratta dall'elenco n. 12, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni databile – sulla base dei dati di stampa del modello a finche – a una data posteriore al 1922.

### **INVENTARIO 25 – Archivio Acque (Acque diverse, Consorzi, Adige).**

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della copia fotostatica dell'elenco recante il medesimo numero di corda, già in sala di studio e datato 1952-53, manoscritto in inchiostro stilografico di mano ignota. L'originale

manoscritto (ora in anticamera dell'ufficio di direzione) presenta alcune note in matita; la descrizione della b. n. 252 è aggiunta posteriore in penna a sfera.

### **INVENTARIO 26 – Archivio Questura 1915-1958.**

Tipologia: elenco analitico

Si tratta dell'elenco analitico dattiloscritto del fondo, compilato nel 1975 da Anna Maria Vomiero; prevalentemente la descrizione riguarda fascicoli personali ordinati alfabeticamente per nominativo. Presenta numerose annotazioni in matita e penna a sfera riguardanti il contenuto dei pezzi, in gran parte di mano della stessa Vomiero.

### **INVENTARIO 27 – Comitato di Liberazione Nazionale della Provincia di Padova 1945-1946.**

Tipologia: elenco analitico

Consta dell'elenco analitico dattiloscritto del fondo (versato dalla Prefettura nel 1956), redatto da Ennio Loyola (s.d. ma 1957). La documentazione è articolata per provenienza; le informazioni sul fondo e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nella prefazione (p. [I]).

### **INVENTARIO 28 – Comitato politico centrale veneto 1860-1866.**

Tipologia: elenco di consistenza

Si tratta dell'elenco di consistenza dattiloscritto del fondo, curato e sottoscritto in data 13 marzo 1965 da Anna Maria Vomiero. La documentazione è articolata in XV categorie; i fascicoli sono descritti con il solo richiamo al protocollo caponumero (?), eccettuati pochi casi in cui compare un riferimento nominativo; manca un quadro di classificazione di riferimento. Completa lo strumento un indice dei nomi di persona.

### **INVENTARIO 29 – Pergamene provenienti dall'Archivio di Stato di Venezia.**

Tipologia: elenco analitico

Si tratta dell'elenco analitico dattiloscritto delle pergamene restituite dall'Archivio di Stato di Venezia nel 1970, curato e sottoscritto da Bianca Lanfranchi Strina nel settembre 1974. Le

pergamene sono descritte in ordine cronologico, e riportano data cronica, data topica e (quando possibile) il riferimento puntuale a uno dei cinque nuclei documentari identificati nella miscellanea, proveniente in origine dai fondi delle corporazioni soppresse. Le informazioni sul fondo e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nella prefazione (p. 1-3).

### **INVENTARIO 30 – Monasteri e chiese di Padova e Provincia.**

Tipologia: elenco analitico

Consta dell'elenco analitico dattiloscritto della documentazione riconducibile a enti religiosi padovani restituita dall'Archivio di Stato di Venezia nel 1970, curato e sottoscritto da Bianca Lanfranchi Strina nel marzo 1975. Le informazioni sul fondo e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nella prefazione (p. 1).

### **INVENTARIO 31 – Corporazioni soppresse** (Monasteri del Territorio: S. Daniele in Monte).

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, databile agli anni Settanta. La descrizione dei pezzi fa riferimento a quella fornita nel catastico originario, e propone per ogni pezzo i riferimenti con lo stesso catastico e con eventuali documenti trasferiti ad altri complessi documentari.

### **INVENTARIO 32 – Corporazioni soppresse** (Monasteri del Territorio: S. Stefano di Carrara, S. Andrea di Carmignano, S. Eufemia di Villanova).

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, databile agli anni Settanta; si può supporre la provenienza dei complessi documentari dall'Archivio di Stato di Venezia (1970), stante la presenza in coda al fondo di S. Eufemia di Villanova di materiale pertinente a corporazioni religiose i cui archivi si conservano in quell'istituto.

### **INVENTARIO 33 – Giochi, spettacoli.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto della serie, databile agli anni Settanta. Il nucleo documentario è composto di tre buste, aggregate anteriormente al 1925 e contenenti unità archivistiche già collocate in Q (descritte sommariamente nell'inventario n. 15 della sottoserie I), provenienti a loro



volta da fondi di uffici pubblici d'antico regime diversi. Presenta alcune annotazioni manoscritte in matita; manoscritta in penna a sfera è pure la descrizione del fasc. 15 nella b. 1.

### **INVENTARIO 34 – Alto Commissariato per le Sanzioni Contro il Fascismo, Delegazione Provinciale, 1945-1946.**

Tipologia: inventario (privo di indice analitico)

Consta dell'inventario dattiloscritto del fondo, introduzione storico-istituzionale a cura di Rita Baggio Collavo (p. 1), ordinamento e compilazione della parte descrittiva a cura di Rosanna Ruberto Cecchinato, 1974.

### **INVENTARIO 35 – Miscellanea disegni (n. 1 – 124); disegni Valmarana – Vendramin (n. 49 – 74).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto senza data, attribuibile agli anni Settanta. I disegni sono descritti singolarmente e contraddistinti da un numero di corda univoco all'interno di ciascuna delle due serie (in miscellanea disegni sono cioè presenti il n. 49 e seguenti, mentre Valmarana Vendramin comincia dal n. 49). Le segnature sono sovente errate, perché i pezzi hanno subito diversi trasferimenti; per il reperimento è necessario il confronto delle segnature indicate con quelle dell'elenco di materiali ricollocati (prodotto dal laboratorio di restauro). Presenta frequenti annotazioni in matita – soprattutto relative alla collocazione –; la descrizione dei dis. N. 56, 73 e 74 in Valmarana Vendramin è manoscritta in penna a sfera.

### **INVENTARIO 35 bis – Miscellanea disegni (n. 125 – 310).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto senza data ma attribuibile agli anni Ottanta, curato da Vladimiro Orfano. I disegni riguardano prevalentemente il territorio di Padova, Treviso, Vicenza e Rovigo, ma alcuni elaborati interessano la città di Padova. Come nell'inventario 35, le segnature sono sovente errate, perché i pezzi hanno subito diversi trasferimenti; per il reperimento è necessario il confronto delle segnature indicate con quelle dell'elenco di materiali ricollocati (prodotto dal laboratorio di restauro).

### **INVENTARIO 36 – Miscellanea Q.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Bianca Lanfranchi Strina nel 1975. Consta della revisione dell'inventario sommario n. 15, sottoserie I, relativo al materiale con segnature Q nei depositi del

Museo civico di Padova alla fine del XIX secolo, resasi necessaria a causa degli interventi di riordinamento e di ricostituzione dei fondi operati nell'archivio nel corso del tempo. L'elenco presenta in apertura una tabella di raffronto per l'identificazione delle vecchie segnature nelle nuove; le informazioni sul fondo e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nella prefazione (p. 1-2). Manca nella descrizione la busta n. 34, costituita da un nucleo di documenti cartacei di interesse giudiziario civile (pronunciamenti di giuristi) risalente al XIV secolo, già esaminato almeno in parte da Andrea Moschetti (nota di sua mano sulla camicia esterna che raccoglie una parte dei documenti) e contenente numerosi sigilli cerei sotto carta carraresi.

**INVENTARIO 37 – Corporazioni soppresse** (Monasteri del Territorio: S. Stefano di Monselice, S. Francesco di Monselice).

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Bianca Lanfranchi Strina nel 1974.

**INVENTARIO 38 – Cartiere e stamperie (sec. XVI-XVIII).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Annalisa Nardotto con la supervisione di Bianca Lanfranchi Strina, datato 5 ottobre 1975. Il fondo, proveniente dall'archivio dei Rettori, consta di tre pezzi, già segnati Q; le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nella prefazione (p. 1-2).

**INVENTARIO 39 – Intendenza di Finanza, I (1798 – 1825) e II (1822 – 1953) serie.**

Tipologia: elenco analitico; elenco di versamento

Consta per la prima serie dell'elenco analitico dattiloscritto (copia carbone) a cura di Siria Dalla Pozza, datato 1975; la seconda serie è descritta nell'elenco di versamento dattiloscritto unito allo strumento di ricerca, firmato da Rita Baggio Collavo, s.d., ma riferibile agli anni Ottanta. La serie I, che raccoglie documentazione dell'Intendenza e del Demanio, è costituita da documentazione già presente nell'Archivio civico "moderno"; le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. [2-3]).

**INVENTARIO 40 – Corporazioni soppresse** (Monasteri del Territorio: S. Maria di Praglia, appendice).

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Bianca Lanfranchi Strina nel 1975. Il complesso documentario consta dell'archivio del monastero in età austriaca (1834-1867) e di parte della

documentazione per la successiva soppressione; le informazioni sul fondo e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-2). Presenta sporadiche annotazioni manoscritte; la descrizione delle buste 17 e 18 costituisce un'aggiunta (in parte manoscritta, per la b. 17) datata all'agosto 1985 in una nota all'introduzione firmata da Raffaella Tursini.

**INVENTARIO 41 – Corporazioni soppresse** (Monasteri del Territorio: Certosa di Padova – S. Bernardo; Certosa di Camposampiero).

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Bianca Lanfranchi Strina nel 1976. Il fondo consta dei pezzi individuati con le denominazioni sopra indicate nel riordinamento delle manimorte in Archivio di Stato di Venezia, ove il materiale era conservato. Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-2); sono presenti sporadiche note manoscritte.

**INVENTARIO 42 – Pergamene Venezia.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Bianca Lanfranchi Strina nel 1976. Il fondo consta di documentazione pergamenea acquistata da privati nel 1959, riconducibile all'archivio privato Venezia (al 1976 in proprietà di Luigi Lanfranchi); le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-2).

**INVENTARIO 43 – Pergamene Obizzi, Negri, Sala.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Bianca Lanfranchi Strina nel 1976. Il fondo consta di documentazione pergamenea acquistata a Londra da Sotheby's nel 1957; lo strumento descrive il contenuto delle buste, rimandando per la descrizione analitica dei pezzi ai registi (su schede mobili) redatti fino al 1454. Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-2). Nota: al 1976 non fu possibile effettuare riscontri circa l'effettiva provenienza della documentazione dall'archivio Obizzi del Catajo, che si trovava allora conservato nel castello; le osservazioni presentate nell'introduzione devono pertanto ritenersi valide nel contesto di produzione dello strumento.

**INVENTARIO 44 – Monte di Pietà (sec. XV-XIX).**

Tipologia: elenco analitico

Si tratta della copia fotostatica della descrizione del fondo tratta dall'elenco n. 12, sottoserie II degli strumenti di corredo dell'Archivio civico antico, originale di mano di Erice Rigoni databile – sulla base dei dati di stampa del modello a finche – a una data posteriore al 1922.

#### **INVENTARIO 45 – Clero secolare.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto compilato da Bianca Lanfranchi Strina nel 1976-1977. Il fondo consta di documentazione eterogenea in prevalenza con vecchia segnatura Q, la cui organizzazione logica come complesso autonomo sembrerebbe già individuata nell'indice a schede dell'Archivio civico antico di fine Ottocento. Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-3).

#### **INVENTARIO 46 – Archivio imposte (1796 – 1851).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto curato da Siria Dalla Pozza nel 1976-1977. Il fondo consta di documentazione proveniente da cinque uffici diversi, comunali e statali, aggregata per materia e come tale citata in Moschetti 1938. Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-5).

**INVENTARIO 47 – Archivio storico Comune di Montagnana** (strumento irreperibile; non si possiede il fondo archivistico)

#### **INVENTARIO 48 – Indice generale alfabetico dei notai di Este.**

Tipologia: indice

Indice dattiloscritto con frequenti annotazioni, correzioni e aggiunte manoscritte (1975-1985?).

#### **INVENTARIO 48 bis – Indice generale cronologico dei notai di Este.**

Tipologia: indice

Indice dattiloscritto, probabilmente coevo del precedente indice n. 48 ma privo delle correzioni ivi presenti (1975-1985?).

#### **INVENTARIO 49 – Regio economato generale benefici vacanti.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico manoscritto di mano ignota, databile agli anni Quaranta-Cinquanta. Presenta sporadiche note in matita.

**INVENTARIO 50 – Archivi privati.** Famiglia Orsato I e II parte: INESISTENTE, si vedano gli inventari n. 68 e 69.

### **INVENTARIO 51 – Catasto Mappe.**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza dattiloscritto, a cura di Vladimiro Orfano, post 1986. Presenta numerose annotazioni manoscritte riguardanti la consistenza a e la collocazione delle unità.

### **INVENTARIO 51 bis – Catasto registri (Censo provvisorio 1808-1850; censo stabile 1846-1904).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto curato e sotto scritto da Raffaella Tursini il 15 giugno 1996. Lo strumento include la riproduzione dell'opuscolo *Prospetto dei carati di carico erariali e locali imposti nella Provincia di Padova*, Venezia, 1841; le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. [2-3]).

### **INVENTARIO 51 ter – Catasto registri (catasto italiano).**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza dattiloscritto, curato e sottoscritto da Fabrizio Boscarato, Giuseppe Ghirardo, B. Mosco, 1990 ca. Informazioni sommarie sul complesso documentario e sui criteri di accesso alla documentazione si trovano nell'introduzione (p. [i]).

### **INVENTARIO 52 – Tribunale di Padova (1925 – 1943; miscellanea in coda 1809-1949).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto curato e sottoscritto da Raffaella Tursini, databile agli anni Ottanta. Il fondo è descritto nello stato di fatto successivo al riordinamento operato dalla compilatrice, e include materiale ottocentesco, in origine sciolto. Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-3).

### **INVENTARIO 53 – Archivio Milizie venete.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Erminio Mastellotto, datato 1979-80. Lo strumento è tratto dalla tesi di laurea di Mastellotto, della quale riprende la sola parte descrittiva del materiale archivistico, articolata in 7 serie per materia: I) Bande di genti d'arme; II) Compagnie di fanteria e di cavalleria acquisite a Padova e nel territorio; III) Bombardieri e bombisti; IV) Reggimento di Padova e offerte di truppe da parte della città a Venezia; V) Dazieri e ministri pubblici; VI) Cernide; VII) Milizie straniere in transito per il territorio padovano; VIII) Armi, munizioni e infrastrutture militari. Sono presenti, sia pure non sistematicamente, notizie sulle serie (in forma di cappello); molte schede riportano informazioni di approfondimento sulle vicende o sui personaggi di cui trattano le unità.

### **INVENTARIO 54 – Società veneta imprese e costruzioni pubbliche.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato e sottoscritto da Raffaella Tursini in data 17 ottobre 1986. La documentazione si articola in 18 serie, riguardanti tanto la Società Veneta in senso stretto quanto enti aggregati, come indicato di seguito: A) ferrovie; B) manufatti edilizi diversi; C) acquedotti; D) miscellanea atti; E) libri partitari; F) libri mastri; G) libri di cassa; H) libri saldaconti; I) registri conti correnti; L) libri inventari; M) libri esercizio ferrovie; N) libri suppletorii; O) libri giornali; P) verbali del C.d.A.; Q) Libro Società Automobilistica Dolomiti; R) Libri mastri SAD; S) Serie s[oci?]; T) Libri mastri Società Ferrovia Dolomiti.

### **INVENTARIO 55 – Provincia di Padova: anagrafe – stato civile 1806-1815.**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza dattiloscritto redatto da Vladimiro Orfano, post 1986. La documentazione è descritta per distretti e comuni; sono indicate numerose lacune, che interessano i fondi interi di diversi comuni; frequenti note in matita di mano di Rosa Randon, riguardanti lacune e la collocazione dei pezzi, datate 10 maggio 2012. La struttura della descrizione e la numerazione delle buste non coincidono con lo strumento di corredo originario, «Provincia di Padova. Stato civile 1806-1815», s.d., ora segnato con i numeri (vecchi) 74 e 339 e collocato nell'anticamera dell'ufficio di direzione.

### **INVENTARIO 56 – Archivi privati: Pivetta, Gaudio, Sacerdoti.**

Tipologia: elenco di consistenza; inventario (privo di indice analitico)

Lo strumento consta di tre parti distinte: 1) elenco di consistenza dattiloscritto dell'archivio di Giuseppe Maria Pivetta, curato da Vladimiro Orfano, 1985 ca.; 2) inventario dattiloscritto

dell'archivio della famiglia Gaudio, curato e sottoscritto da Giorgetta Bonfiglio Dosio in data 28 luglio 1982, (lo strumento è edito: GIORGETTA BONFIGLIO DOSIO, *L'archivio della famiglia Gaudio*, «Archivio veneto», s. V, CXXXV (1990), p. 123-151; dalla versione a stampa è stato tratto l'indice dei nomi aggiunto all'inventario della sala di studio); 3) elenco di consistenza delle pergamene della donazione Sacerdoti (1299-1706), a cura di Bianca Lanfranchi Strina, 1975 (le informazioni sul complesso documentario si trovano nell'introduzione, c. 25; presenta un'aggiunta manoscritta di mano di Francesca Fantini D'Onofrio datata 2016). I tre strumenti esistono anche rilegati autonomamente, tutti identificati dal numero 56.

### **INVENTARIO 57 - Bollettini generali delle leggi (1797-1866).**

Tipologia: catalogo bibliografico

Catalogo dattiloscritto di materiale bibliografico, 1985 ca.

### **INVENTARIO 58 – Scuole elementari di Padova e Suburbio (1884-1930).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto a cura di Fabrizio Boscarato e Rossella Consiglio, datato 17 settembre 1994. Il fondo, versato dalla Direzione didattica (1° Circolo di Padova) nel dicembre 1988, consta di registri scolastici rilegati in tomi per classi, ciascun tomo per più istituti; le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. [2]).

### **INVENTARIO 59 – Atti comunali (1806-1884).**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza dattiloscritto, databile agli anni Sessanta (?). Il fondo è articolato nelle serie Protocolli e indici, Atti di ordinaria amministrazione, Atti riservati e Deliberazioni consiliari 1814-1867 e 1880, 1883-1884; la struttura della serie Atti di ordinaria amministrazione rispecchia il quadro di classificazione definito dai titolari di volta in volta in uso presso l'ufficio protocollo-archivio (1809-1825, 1826-1833 senza classificazione, 1834 e segg.).

### **INVENTARIO 60 – Miscellanea P.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, compilato da Fabrizio Boscarato e datato 7 agosto 1995. Lo strumento descrive la documentazione già collocata in P (descritta sommariamente nell'inventario n. 14 della sottoserie I), proveniente a sua volta da fondi differenti e non riconducibile con esattezza ai complessi documentari originari. In particolare, la miscellanea si suddivide in due nuclei, il primo (b. 1-9) di materiale riguardante prevalentemente le fraglie padovane e anteriore

all'Ottocento; il secondo (b. 10-12) costituito da documentazione di interesse prevalentemente anagrafico e di stato civile, risalente al pieno Ottocento; le b. dalla n. 8 non recano più la segnatura originaria (in P), presente nelle precedenti. Informazioni sommarie sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. [2]).

### **INVENTARIO 61 – Gestione beni immobili e mobili di proprietà ebraica (1938-1947).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Anna Maria Vomiero e datato 30 settembre 1996. Il fondo, proveniente dall'archivio di Prefettura cui era aggregato, è descritto nella situazione successiva al riordinamento operato dalla compilatrice; le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-3).

### **INVENTARIO 62 – Comune di Padova, atti amministrativi: elaborati grafici (parte I: ordinamento cronologico; parte II: ordinamento per materia).**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza dattiloscritto, databile agli anni Novanta. La descrizione dei singoli elaborati grafici riporta l'indicazione del numero della busta e quella del numero del pezzo, progressivo dal numero 1 per ciascuna busta (manca cioè un numero di corda generale). Nel campo delle annotazioni, di frequente si trova l'indicazione del progettista.

### **INVENTARIO 63 – (PARTE I): Prefettura di Padova – Affari generali amministrativi, serie II (1940-1979); (PARTE II): Prefettura di Padova – Affari generali amministrativi, serie I (1932-1979); Assistenza e beneficenza pubblica, serie III (1931-1981); Ragioneria (1941-1974).**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza dattiloscritto in due volumi, redatto parzialmente nel 1982 dalla Prefettura in occasione del versamento e completato da Anna Maria Vomiero, entro la data del 15 luglio 1997. L'articolazione in serie di entrambe le parti dello strumento è quella originaria ed è stata mantenuta al fine di non alterare il numero di corda dei pezzi; informazioni sommarie sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. 1-6).

### **INVENTARIO 64 – Archivio della Scuola di carità e dell'Ospedale di S. Francesco di Padova.**



Tipologia: elenco analitico

Si tratta della copia fotostatica integrale dell'elenco n. 16, sottoserie I, relativo al materiale con segnatura U nei depositi del Museo civico di Padova alla fine del XIX secolo.

### **INVENTARIO 65 – Conservatoria Immobiliare.**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto a cura di Massimo Petterlin, datato 18 agosto 1998; le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. [I]).

### **INVENTARIO 66 – Corporazioni soppresse (Monasteri padovani: Carmelitani scalzi, 1454-1802).**

Tipologia: elenco analitico

Copia fotostatica dell'elenco analitico manoscritto curato e sottoscritto da Mara D'Arcangelo, datato 24 febbraio 2000; l'originale si conserva nell'anticamera dell'ufficio di direzione. Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. [1-2]).

### **INVENTARIO 67 – Archivio notarile, serie II – (1839-1884).**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza dattiloscritto, compilato e sottoscritto da Anna Maria Vomiero, datato 10 marzo 2000. Il fondo comprende la documentazione versata dall'Archivio notarile distrettuale risalente al periodo 1839-1884 per gli atti tra vivi, 1889 al 1902 per i testamenti e 1807-1884 per gli indici e i repertori.

### **INVENTARIO 68 – Archivio famiglia Orsato (1329-1794).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico dattiloscritto, curato da Giovanna Meneghel, datato 13 febbraio 1997; in terza di copertina, firma di Fabrizio Boscarato in data 7 maggio 2000. L'ordinamento dei pezzi segue il numero di corda provvisorio attribuito dalla Soprintendenza archivistica di Firenze.

## **INVENTARIO 69 – Archivio famiglia Orsato: registi documenti pergamenei in tomi e sciolti (1343-1672).**

Tipologia: elenco analitico

Elenco dattiloscritto a cura di I. Zangheri e Franca Cosmai; in terza di copertina, firma di Fabrizio Boscarato in data 12 maggio 2000. Lo strumento contiene 542 registi ed è corredato da un indice cronologico delle pergamene e dalla descrizione (in appendice) della documentazione cartacea contenuta nelle b. 152 e 153.

## **INVENTARIO 70 – Archivio famiglia Arrigoni degli Oddi.**

Tipologia: inventario (privo di indice analitico)

Inventario dattiloscritto del fondo a cura di Maria Teresa Ciampolini, prodotto dalla fondazione Arrigoni degli Oddi di Firenze e datato Firenze, 1998; in terza di copertina, firma di Fabrizio Boscarato in data 13 gennaio 2001. Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. I-XIV); l'inventario manca dell'indice analitico.

## **INVENTARIO 71 – Archivio notarile, serie III (1796-1925).**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza dattiloscritto, a cura di Francesca Fantini D'Onofrio, datato novembre 2006. La descrizione del fondo comprende la documentazione versata dall'Archivio notarile distrettuale in data prossima alla compilazione, risalente al periodo 1840-1925, e gli atti del notaio Regazzola Girolamo di Este, versati all'archivio di Stato il 1° aprile 1957 e rinvenuti in occasione del versamento della serie III (1796-1846).

## **INVENTARIO 71 bis – Archivio notarile, serie IV (1871-1933).**

Tipologia: elenco di consistenza

Copia fotostatica dell'elenco di consistenza dattiloscritto (elenco di versamento) prodotto dall'archivio notarile distrettuale di Padova, riveduto e annotato da Francesca Fantini D'Onofrio. La descrizione del fondo comprende la documentazione versata dall'Archivio notarile distrettuale nel 2014.

## **INVENTARIO 72 – Archivio storico della Provincia di Padova.**

Tipologia: inventario (privo di indice analitico)

Inventario dattiloscritto in due tomi, realizzato a cura della Soprintendenza archivistica di Venezia s.d. (ma 2010 circa). Sintetiche informazioni sul complesso documentario si trovano nell'introduzione (p. [V]); alle pagine 1-6 è fornito il titolario di classificazione utilizzato durante la formazione dell'archivio storico.

### **INVENTARIO 73 – Archivio Giuseppe Maria Pivetta.**

Tipologia: inventario

Inventario dattiloscritto a cura di Marco Maffei, datato aprile 1996. Lo strumento consta di 4 volumi: 1) inventario sommario; inventario analitico serie Perizie; 2) inventario analitico serie Consorzi, Pubblica beneficenza onoraria e Demanio; 3) Indici (dei nomi, dei luoghi, dei soggetti); 4) Iconografia: indici (dei luoghi e dei soggetti). Le informazioni sul complesso documentario e sui criteri metodologici seguiti nell'intervento di descrizione si trovano nell'introduzione (p. [1-2]), accompagnati da cenni bibliografici.

### **INVENTARIO 74 – Fondo *Strade, piazze, fabbriche***

Tipologia: elenco analitico; elenco di consistenza

Lo strumento consta di tre parti, che descrivono, con diversi gradi di analiticità, le medesime buste: 1) elenco di consistenza delle bb. dalla n.1 alla n. 129; 2) elenco analitico delle bb. dalla n. 7 alla n. 128; 3) elenco analitico a livello di unità archivistica del contenuto della b. n. 8. La redazione degli elenchi, rimasti anonimi, è databile agli anni Ottanta-Novanta del XX secolo.

### **INVENTARIO 75 – Archivio Polcastro**

Tipologia: elenco di consistenza

Elenco di consistenza redatto dalla Soprintendenza archivistica per la Toscana ai fini dell'acquisizione del fondo nel 1994, trasmesso alla Soprintendenza archivistica del Veneto nel 2017.

### **INVENTARIO 76 – Corporazioni religiose soppresse, monasteri di città. Schede disegni**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico degli elaborati grafici contenuti nei seguenti fondi: B. Elena, Cappuccini, Certosa di Vigodarzere, Eremitani, Gesuiti, S. Anna, S. Agata e Cecilia, S. Agnese e Ognissanti, S. Agostino, S. Antonio di Padova, S. Antonio di Vienne, S. Bartolomeo, S. Benedetto Novello, S. Benedetto Vecchio, S. Bernardino, S. Caterina, S. Chiara, S. Francesco grande, S. Giorgio, S. Giustina, San Giovanni di Verdara, Terziarie di S. Antonio, Terziarie di S. Francesco. Lo strumento, redatto da Raffaella Tursini nel 1988, è corredato di un indice analitico dei toponimi.

## **INVENTARIO 77 – ATER (Azienda Territoriale Edilizia Residenziale) di Padova**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico degli archivi dell'ATER di Padova e degli enti collegati (Opera pia case popolari, IACP – Istituti Autonomi Case Popolari –, GESCAL – Gestione Case per Lavoratori –, INCIS – Istituto Nazionale Case per gli Impiegati dello Stato). Lo strumento si articola in due tomi: il primo consta dell'elenco analitico propriamente detto, a sua volta articolato in serie e sottoserie secondo il criterio di provenienza; il secondo consta di un elenco sintetico (che reca la definizione di "indice" al piatto) strutturato per settori dell'ente e, all'interno di ciascun settore, per serie. Il passaggio dalla descrizione sintetica a quella analitica è garantito dal numero di corda dei pezzi, che funge da identificatore univoco.

## **INVENTARIO 78 – fondo "Ospitale civile di Padova"**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico in due tomi dell'archivio dell'Ospedale civile di Padova per gli anni dal 1814 al 1889, compilato da Alessandro Businaro e Donatella Corchia nel 2000-2002. La schedatura attribuisce una numerazione progressiva all'interno delle diverse serie di appartenenza ai pezzi, ancora identificati dalla vecchia segnatura (vedi inv. n. 64), e include l'archivio della Congregazione di Carità di Padova, per il periodo in cui le amministrazioni dell'Ospedale della Congregazione furono riunite nello stesso ente.

## **INVENTARIO 79 – Commissione conservatrice dei pubblici monumenti di Padova**

Tipologia: inventario

Inventario dell'archivio della Commissione, corredato da un indice analitico, tratto da NICOLA BOARETTO, *Il Museo civico di Padova. Storia istituzionale. Inventario dell'archivio*, San Martino di Lupari, 2019. La storia istituzionale dell'ente produttore e i criteri metodologici di redazione dell'inventario si ricavano dalla pubblicazione citata, alle pagine 6-18, 40-42, 50, 114-122.

## **INVENTARIO 80 – Archivio privato Carazzòlo**

Tipologia: elenco analitico

Elenco analitico compilato da Pietro Casetta (giugno 1994) dell'archivio privato dell'ing. Giuseppe Carazzòlo (1884-1956), pioniere dell'energia elettrica a Padova. Il fondo include documentazione riguardante l'imprenditore Ilario Ercego, attivo a Padova a partire dal 1893; conclude lo strumento

(privo di indice) un cenno biografico del produttore tratto dal Notiziario dell'Ordine degli ingegneri di Padova dell'aprile 1957.

### **INVENTARIO 81 – Distretto militare di Padova: rubriche alfabetiche (1861-1945) e ruoli matricolari (1912-1945)**

Tipologia: elenco analitico

Consta di due strumenti: 1) elenco analitico delle rubriche alfabetiche dei ruoli matricolari dei distretti militari di Padova e Rovigo per le classi 1861-1945; 2) elenco analitico dei ruoli matricolari dei distretti militari di Padova e Rovigo per le classi 1912-1945, numerati da 1 a n per ciascuna classe. Le schede dell'elenco dei ruoli matricolari riportano per ciascun volume l'indicazione delle matricole contenute.

### **INVENTARIO 81 bis – Distretto militare di Padova: ruoli di leva (1846-1927) e ruoli matricolari (1851-1911)**

Tipologia: elenco analitico; elenco di consistenza

Consta di due strumenti: elenco di consistenza delle liste di leva dei distretti militari di Padova e Rovigo per le classi 1846-1927, articolato in due sezioni, una per ciascun distretto originario; 2) elenco analitico dei ruoli matricolari per le classi 1851-1911, articolato in due sezioni, una per ciascun distretto originario; la numerazione progressiva dei ruoli matricolari va da 1 a n per ciascun distretto. Le schede dell'elenco dei ruoli matricolari riportano per ciascun volume l'indicazione delle matricole contenute.



Appendice: gli strumenti  
di accesso/corredo antichi

Le pagine che seguono sono tratte da NICOLA BOARETTO, *Il Museo civico di Padova. Storia istituzionale. Inventario dell'archivio*, San Martino di Lupari, 2019, p. 2026-2032. Gli strumenti descritti sono disponibili all'utilizzo nella Sala di studio dell'Archivio di Stato con l'assistenza del responsabile di sala.



## ***Inventari dell'Archivio civico antico***

La serie, conservata presso l'Archivio di Stato di Padova, si articola in due sottoserie, corrispondenti a due distinte sequenze di strumenti di corredo create per l'accesso ai fondi dell'archivio civico entro la metà del Novecento.

La sottoserie I consta del complesso di inventari compilati prima della sistemazione fisica dei fondi dell'Archivio civico negli appositi nuovi locali, eretti a sud-est del chiostro del museo all'inizio del XX secolo. Tali strumenti di corredo, diciannove pezzi, costituiscono la prima completa ricognizione del materiale sulla base della sua collocazione topografica originaria, stanza per stanza.

La Sottoserie II consta degli strumenti di corredo per la sala di studio disponibili tra la fine degli anni Trenta e l'inizio degli anni Quaranta, il cui contenuto coincide sostanzialmente con le indicazioni fornite da Moschetti circa gli inventari dei fondi redatti entro il 1938<sup>11</sup>. La compilazione di alcuni di essi dovette peraltro protrarsi per qualche tempo anche dopo il passaggio dei fondi alla Sezione d'Archivio di Stato istituita nel 1948, contemporaneamente alla redazione di due strumenti risalenti agli anni 1940-1950<sup>12</sup>, non inseriti nella sottoserie e tutt'ora in uso nella sala di studio<sup>13</sup>. Gli strumenti della sottoserie II sono a disposizione del pubblico nella sala consultazione sotto forma di copie fotostatiche o dattiloscritte, risalenti agli anni Sessanta e Settanta.

Gli inventari della sottoserie I presentano tutti la coperta originaria: mezza legatura e angoli dei piatti in tela di colore grigio-blu, piatti in carta verde marmorizzata (dimensioni 440x320 mm); salvo diversa indicazione il titolo è su due tasselli al dorso. All'interno, assenti paginazione e cartulazione, sono numerati progressivamente i fogli protocollo di due carte ciascuno (eccetto che nei registri n. 16 e 17). Gli inventari della sottoserie II presentano invece legatura diverse, avendo alcuni di essi subito interventi di restauro; la coperta originaria, quando presente, è richiamata nella descrizione e consta di mezza legatura e angoli dei piatti in pelle di colore marrone, piatti in carta marrone

---

<sup>11</sup> Al 1938 risultavano disponibili gli inventari definitivi dei seguenti fondi dell'Archivio civico conservati ancora oggi presso l'Archivio di Stato di Padova: *Costituzione e ordinamento degli archivi, Prove di nobiltà, Consigli, Ducali, Rettori, Territorio, Vicarie, Avogadori di Comune, Nunzi e ambasciatori, Magistrature e cariche diverse, Camera e cancelleria fiscale, Camera dei pegni, Vice collateria, Cassa della città, Cassa del territorio, Estim, Monasteri padovani, Monasteri del territorio, Monasteri veneti, Scuole religiose e capitoli della città, Scuole religiose e capitoli del territorio, Scuole religiose venete, Fraglie d'arti della città, Fraglie d'arti del territorio, Archivio Corona, Archivio Demanio, Archivio Diplomatico, Corporazioni diverse, Catastici ed atti relativi alle corporazioni soppresse, Archivi giudiziari civili, Archivi giudiziari criminali, Ospitale civile, Congregazione di carità, Famiglie private*. MOSCHETTI, *Il museo civico ...*, p. 93-122.

<sup>12</sup> Si tratta degli inventari n. 25, *Archivio acque* e n. 49, *Regio economato e benefici vacanti*, manoscritti, databili in base alla grafia dei compilatori e alla struttura a stampa delle pagine, analoga al modello in uso presso l'archivio civico antico sotto la direzione Moschetti.

<sup>13</sup> Ulteriori informazioni circa la revisione e la compilazione degli inventari, per quanto non del tutto esatte e prive di riferimenti complessivi agli interventi di riordino condotti nell'archivio, si possono trovare in: ASPD, *Fondo miscellanea Q. A cura della dott. Bianca Lanfranchi, 1975* (inventario dattiloscritto conservato in sala di studio), introduzione; ID., *Miscellanea civile. {Inventario}. A cura di Raoul Guêze. Giugno 1957*, (elenco analitico dattiloscritto conservato in sala di studio), introduzione.

marmorizzata (dimensioni 432x305 mm); salvo diversa indicazione, il titolo originario è su tassello al dorso.

L'ordinamento originario è stato ricostituito criticamente: per la I sottoserie, sulla base della sequenza alfabetica dei depositi cui i singoli inventari si riferiscono; per la II sottoserie sulla base della numerazione originaria. La titolazione originale omette a volte l'indicazione di parte del contenuto, qualora si tratti di documentazione di scarsa consistenza. Ogni indicazione particolare relativa ai pezzi è data nel campo delle note.

## Sottoserie I

N° corda	Titolo esterno	Estremi cronologici
1	«Archivio A» Carte [44]. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Scuole religiose. Ospitali diversi. Fraglie diverse. Ufficio giudiziario Sigillo»; alla sguardia anteriore, in matita: «Fraglie e Ufficio del sigillo». Unite con nastro adesivo alla stessa sguardia, note dattiloscritte sul contenuto proveniente dal fondo <i>Clero secolare</i> .	[fine XIX sec.]
2	«Archivio B» Carte [16], la prima e l'ultima bianche. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Ufficio giudiziario Orso»; alla sguardia anteriore, in matita: «Uffici giudiziari».	[fine XIX sec.]
3	«Archivio C» Carte [32]. Su tre etichette al piatto (decennio 1980): «Ufficio giudiziario Griffio. [Ufficio giudiziario] Drago. [Ufficio giudiziario] Bue. [Ufficio giudiziario] Capricorno. [Ufficio giudiziario] Cervo. Ufficio giudiziario Volpe. [Ufficio giudiziario]. Dolce. [Ufficio giudiziario] Orso. [Ufficio giudiziario] Porcello. Ufficio giudiziario Pavone. [Ufficio giudiziario] Leopardo. [Ufficio giudiziario] Cavallo. [Ufficio giudiziario] Cammello»; alla sguardia anteriore, in matita: «Uffici giudiziari».	[fine XIX sec.]
4	«Archivio D» Carte [13], la prima bianca. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Ufficio giudiziario Cammello. Ufficio giudiziario Vettovaglie e danni dati». Sporadiche note e correzioni in inchiostro e lapis blu.	[fine XIX sec.]
5	«Archivio E» Carte [40], la prima bianca. Al piatto due etichette, la più antica bianca, la più recente (decennio 1980) recante il titolo: «Estimo. Tabelle mortuarie. Registri anagrafici napoleonici». Al recto della prima carta bianca, in matita: «Estimo. Processi criminali»; al verso, nota in data 9 luglio 1908 a firma del direttore: «Tutti i volumi degli estimi furono passati nella stanza K; i volumi e buste dei processi criminali furono passati nel nuovo locale; rimasero le altre buste e volumi nella stanza E». Frequenti note e correzioni in inchiostro, matita e lapis blu.	[fine XIX sec.]
6	«Archivio F» Carte [17], la prima e l'ultima bianche. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Estimo». Frequenti note e correzioni in inchiostro, matita e lapis blu.	[fine XIX sec.]
7	«G» Carte [44]. La legatura è gravemente deteriorata, il dorso è in parte lacerato e le carte iniziali sono staccate dal corpo del registro. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Dadie. Dazi. Mandati. Gravezze. Vicinie. Atti Consiglio territorio. Biade (Biave). Vettovaglie. Pensionatico. Atti governo democratico all'italiano». Unite con nastro adesivo alla sguardia anteriore, note dattiloscritte sul contenuto proveniente dai fondi <i>Clero secolare</i> e <i>Scuole religiose diverse</i> . Frequenti note e correzioni in inchiostro, matita e lapis blu.	[fine XIX sec.]
8	«Archivio H» Carte [59]. Al piatto due etichette; sulla più antica: «Monasteri 2684», sulla più recente (decennio 1980):	[fine XIX sec.]

- «Monasteri. Anagrafe parrocchiale». Al recto della prima carta, indice del contenuto. Note e correzioni in inchiostro nero e rosso, matita e lapis blu.
- 9** «Archivio I» [fine XIX sec.]  
Carte [15], la prima e le ultime due bianche. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Ufficio giudiziario Sigillo»; alla sguardia anteriore, in matita: «Ufficio del sigillo». Note e correzioni in inchiostro, matita e lapis blu.
- 10** «Archivio K» [fine XIX sec.]  
Carte [31], la prima bianca. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Ufficio giudiziario Sigillo»; alla sguardia anteriore, in matita: «Uffici giudiziari». Note e correzioni in inchiostro, matita, lapis rosso e blu.
- 11** «Archivio L M» [fine XIX sec.]  
Carte [20], la prima e la sesta bianche; carte [1-6], inventario stanza L; carte [5-20], inventario stanza M. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Ufficio W e DD. Ufficio giudiziario Aquila»; alla sguardia anteriore, in matita: «Uffici giudiziari e archivio Maluta». Note e correzioni in inchiostro rosso, matita e lapis blu.
- 12** «N» [fine XIX sec.]  
Carte [57]. Al piatto due etichette; sulla più antica: «Monasteri», sulla più recente (decennio 1980): «Monasteri. Ufficio giudiziario Aquila. Proclami a stampa». Alla prima carta (recto e verso), indice del contenuto. Sporadiche note e correzioni in inchiostro e lapis blu.
- 13** «Archivio O» [fine XIX sec.]  
Carte [16]. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Consiglio del Comune. Deputati e cancelleria. Ducali. Lettere dei deputati ai nunzi. Lettere dei nunzi ai deputati. Lettere avogaresche. Lettere ai rappresentanti»; alla sguardia anteriore, in matita: «Archivio storico del Comune». Sporadiche note e correzioni in inchiostro.
- 14** «P» [fine XIX sec.]  
Carte [42]. La legatura è gravemente deteriorata e il dorso in tela originario manca completamente; il piatto anteriore e il primo fascicolo sono quasi staccati dal corpo del registro. Il titolo è su etichetta in carta al dorso. Al piatto due etichette; sulla più antica: «P Giudiziario», sulla più recente (decennio 1980): «Ufficio sanità». Unite con nastro adesivo alla sguardia anteriore, note dattiloscritte sul contenuto proveniente dai fondi *Clero secolare* e *Scuole religiose diverse*. Sporadiche note e correzioni in inchiostro rosso e nero, matita e lapis colorati.
- 15** «[Arc]hivio Q» [fine XIX sec.]  
Carte [26]. La legatura è deteriorata e il dorso in tela originario è lacerato in più punti. Al piatto, su due etichette: «Lettere avogaresche. Gravezze. Canapi. Mandati. Consiglio della città. Vettovaglie e biade. Mercati e fiere». Sporadiche note e correzioni in inchiostro e penna a sfera e lapis colorati, databili fino al 1980 ca.
- 16** «[Archi]vio U» [fine XIX sec.]  
Carte [30]. La legatura è gravemente deteriorata e il dorso in tela originario è quasi staccato dal corpo del registro. Al dorso, etichetta in carta bianca: «64»; in testa alla prima carta: «U. Archivio dell'Ospitale. Archivio della Scuola della carità». Note e correzioni in inchiostro e penna a sfera, databili fino al 1980 ca.; ogni carta presenta al recto il timbro dell'amministrazione dell'Ospedale civile di Padova. Il registro si conserva presso l'ufficio di direzione; in sala di studio è disponibile la copia integrale fotostatica, inserita nella serie degli inventari con il numero 64.
- 17** «Archivi privati. Indici» [fine XIX sec.]  
Carte [7]. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Archivi privati diversi. Archivi comitati».
- 18** «Archivio Congregazione di carità» [fine XIX sec.]  
Carte [15] in parte bianche. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Congregazione di carità»; alla prima carta: «Inventario dell'archivio antico della Congregazione di carità di Padova».
- 19** «Archivio miscellanea» [fine XIX sec.]  
Carte [31], la prima e l'ultima bianche. Su etichetta al piatto (decennio 1980): «Miscellanea (vari archivi)». Frequenti note e correzioni in inchiostro, matita e lapis blu.

## Sottoserie II

N°  
corda

**Titolo esterno**

**Estremi cronologici**

- 1**      «Archivio civico antico I»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria; carte 50. Su etichetta al dorso: «1»; su etichetta al piatto anteriore: «Prove di nobiltà». Al primo foglio di guardia: «Costituzione ordinamento dell'archivio. Prove di nobiltà. Atti del Consiglio. Deputati e Cancelleria. Ducali. Rettori. Avogadori di Comune. Nunzi e ambasciatori».
- 2**      «Archivio civico antico II»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria; carte 59 + [7]. Su etichetta al dorso: «2». Al primo foglio di guardia: «Magistrature e cariche diverse. Camera e Cancelleria fiscale. Camera dei pegni. Vice Collateria. Cassa città. Cassa territorio. Territorio. Vicarie».
- 3**      «Archivio civico antico. Estimi»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria; carte 63 + [2]. Su etichetta al dorso: «3».
- 4**      «Monast[eri] Padov[ani] I»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria; carte 87. Su etichetta al dorso: «4». Al primo foglio di guardia: «S.S. Agata e Cecilia. S. Agnese e Ognissanti. S. Agostino. S. Anna. S. Antonio. Terziarie di S. Antonio. S. Bartolomeo. S. Benedetto novello. S. Benedetto vecchio».
- 5**      «Monast[eri] Padov[ani] II»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria; carte 95 + [2]; le descrizioni riportate sulle carte dalla 95 in avanti sono compilate in penna a sfera (c. 1970). Su etichette al piatto e al dorso: «5». Al primo foglio di guardia: «S. Bernardino. Cappuccini. Cappuccine. Carmelitani. S. Caterina. S. Chiara. B. Elena. Eremitani. Eremiti. Filippini. S. Francesco grande. S. Francesco (terziarie). S. Francesco di Paola. S. Giorgio e S. Giacomo ? S. Gio[vanni] di Verdara. S. Giustina».
- 6**      «Monast[eri] Padov[ani] III»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria; carte 103 + [6]. In penna al dorso: «6». Al primo foglio di guardia: «S. Marco. S. Maria di Betlemme. S. Maria del Carmine. S. Maria delle Grazie. S. Maria Materdomini. S. Maria della Misericordia. S. Maria dei Servi. Vergini di Vanzo. S. Matteo. S. Mattia. S. Paolo. B. Pellegrino. S. Pietro. S. Prodocimo. S. Rosa. S. Sofia. Somaschi. S. Stefano. Teatini».
- 7**      «Archiv[i] scuole religios[e]. Corona. Diplom[atico].  
Fragli[e]»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria; carte 104. Su etichetta al piatto: «7». Al primo foglio di guardia: «Scuole religiose della città, del territorio, venete. Catastici generali. Corona. Demanio. Diplomatico. Deputazione alle cause pie. Magistrato alle Rason vecchie. Mensa vescovile. Fraglie d'arti padovane o della città, del territorio». Presenta aggiunte e correzioni in matita e penna a sfera; allegati o incollati alle sguardie, elenchi dattiloscritti di archivi di scuole religiose e fraglie.
- 8**      «Monasteri del territorio»      [1915-1940 ca.]  
Mezza legatura e angoli dei piatti in pelle marrone, piatti in carta marmorizzata stampata, mm 432x305; carte 42. Su etichette al piatto e al dorso: «8». Al primo foglio di guardia: «Monasteri del territorio. Archivio Correzzola». Frequenti aggiunte e correzioni in matita e penna a sfera.
- 9**      «Monasteri veneti»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria; carte 67 + [6]. Su etichetta al dorso: «Inventario 9».
- 10**      «Archivi giudiziari civili»      [1915-1940 ca.]  
Conserva la coperta originaria, fortemente deteriorata con distacco parziale del dorso; carte 125 + [4]. Su etichette al piatto e al dorso: «10». Al primo foglio di guardia: «Archivi giudiziari civili: n. 15 uffici. Tribunale civile I<sup>a</sup> istanza: A Periodo democratico, B I<sup>a</sup> dominazione austriaca. Tribunale sommario. Ufficio delle vettovaglie e danni dati».

- 11** «Archivi privati» [1915-1940 ca.]  
 Conserva la coperta originaria; carte 73 + [2]. Su etichetta al dorso: «10»; su etichetta al piatto: «Selvatico. Bolzetta. Zacco. Negri. Valmarana-Vendramin».
- 11bis** Archivi privati II [1940 ca.]  
 Mezza legatura e angoli dei piatti in pelle marrone, piatti in carta marmorizzata stampata, mm 432x305; carte 66 + [4]. Su etichette al piatto e al dorso: «11 bis». Al primo foglio di guardia: «Archivi privati di famiglia: Campolongo, Manzoni, Sceriman».
- 12** Archivi privati III. Istituto Esposti. Monte di Pietà [1915-1940 ca.]  
 Legatura in tela di colore marrone, mm 428x300; carte 129 + [1]. In penna al dorso: «12». Al primo foglio di guardia originario: «Archivi privati famiglie: Obizzi (sec. XIII-XX), Casa d'Austria-Este (sec. XII-XX). Istituto degli esposti (1084-1845). S. Monte di Pietà (1400-1810)».
- 13** Enti diversi: Università della lana. Orfanotrofio delle Grazie. Teatri. Pedrocchi [1915-1940 ca.]  
 Mezza legatura e angoli dei piatti in pelle marrone, piatti in carta marmorizzata stampata, mm 432x305; carte [49]. In penna al dorso: «13». Al primo foglio di guardia: «Fondi: 1) Università della lana. 2) Orfanotrofio S. Maria delle Grazie. 3) Teatro Verdi. 4) Teatro Concordi. 5) Società del Casino Pedrocchi». Correzioni in matita.
- 13bis** Enti diversi: associazioni e comitati [1915-1970 ca.]  
 Mezza legatura e angoli dei piatti in pelle marrone, piatti in carta marmorizzata stampata, mm 405x332; carte 11. In penna al dorso: «13 bis». Al primo foglio di guardia: «Archivi privati di enti: Associazione ginnastica di Padova; Comitato "A. Gloria"; Comitato "F. Petrarca"; Società dantesca italiana; Veterani 1848-1849».
- 14** «Indice archivio notarile antico Padova» [1920-1930 ca.]  
 Conserva la coperta originaria, fortemente deteriorata: mezza legatura e angoli dei piatti in tela marrone, piatti in carta marmorizzata, mm 427x298; carte [42]. In lapis blu al dorso: «14». Presenta su più carte il timbro: «Museo civico di Padova»; al verso della penultima carta, timbro rosso del numero d'ingresso nell'istituto: «125708».
- 15** Pergamene diverse: fondi privati, enti religiosi, Corona, Diplomatico [1895-1940 ca.]  
 Mezza legatura e angoli dei piatti in pelle marrone, piatti in carta marmorizzata verde, mm 423x308; carte 191. Su etichetta al dorso: «15».

## **Indice ragionato degli strumenti di accesso/corredo**

L'indice che segue si propone di raccogliere sotto voci normalizzate per materia o istituzione di riferimento gli strumenti affini per contenuto; il numero riferisce al numero progressivo attribuito nell'elenco. Qualora gli strumenti siano riferibili a voci diverse, il rimando compare in entrambe le posizioni.

Anagrafi / leva / coscrizione 19, 20, 21, 53, 55, 81, 81 bis *vedi anche* 24

Archivi giudiziari (Antico regime) 10 *vedi anche* Questura / Tribunale (età contemporanea)

Archivi notarili 14, 14 bis, 16, 48, 48 bis, 67, 71, 71 bis, 73

Archivi politici 27, 28, 34

Archivi privati (enti diversi) 12, 13, 24, 54, 77, 79

Archivi privati (persone e famiglie) 11, 11 bis, 11 ter, 12, 15, 42, 43, 56, 68, 69, 70, 75, 80

Archivio storico comunale (Antico regime) 1, 2, 2 bis, 3, 22, 23, 25, 33, 36,37,45, 60, 74

Archivio storico comunale (Età contemporanea) 59, 62

Catasti 51, 51 bis, 51 ter

Corporazioni soppresse (monasteri, conventi, scuole religiose e fraglie laicali) 4, 4 bis, 5, 6, 7, 7 appendice, 7 bis, 7 ter, 8, 9, 15, 29, 30, 31, 32, 37, 40, 41, 45, 66, 76

Finanze 39, 46, 49, 65

Miscellanee 23, 35, 35 bis, 36, 60

Monte di Pietà 44

Prefettura di Padova 17, 18, 61, 63

Provincia di Padova 72

Questura / Tribunale (Età contemporanea) 26, 52 *vedi anche* Archivi giudiziari (Antico regime)

Sanità 2 bis, 64, 78

Scuole 58